

*Italia Rinnovabile verso l'Europa
2020*

situazione e prospettive

Pierluigi Adami, coord scientifico
Esecutivo nazionale Ecodem

Gli obiettivi della Direttiva RED

- La direttiva 2009/28/CE sulle Energie Rinnovabili ha imposto all'Italia l'obiettivo del 17% di Consumo finale Lordo di energia soddisfatto da fonti rinnovabili (FER).
- L'Italia ha già superato l'obiettivo intermedio 2011/2012 pari al 7,6% da rinnovabili: tra il 2005 e il 2010 la quota di FER è raddoppiata, passando dal 5,2% al 10,4%
- Nel 2012 le energie rinnovabili hanno già coperto il 15,1% (+9,1%) del consumo finale lordo e il 27,1% (+11,2%) di quello elettrico.

Il Piano d'Azione Nazionale

- Ai sensi della direttiva RED l'Italia ha pubblicato il PAN a luglio 2010
- Lo scenario a efficienza energetica prevede per l'Italia nel 2020 un Consumo finale lordo di 127,5 Mtep + quota trasp. aereo
- Dovranno essere coperti da 22,6 Mtep da FER:

	Mtep	Rinnovabili	Obiettivo %
• Usi termici.	61,18	10,46 Mtep	17,09%
• Elettricità:	32,22	8,50 Mtep	26,39%
• Trasporti:	33,97	3,44 Mtep	10,14%

TOTALE 133,04 22.6 Mtep 17,00%

(Nel totale è inclusa una quota aggiuntiva per il trasporto aereo)

Nelle previsioni del PAN, il consumo finale di elettricità al 2020 è pari a 374,7 TWh

Obiettivi 2020 l'Italia c'è!

- Nel 2013 l'Italia produrrà *per la quota elettrica* oltre 108 TWh di FER e supererà l'obiettivo 2020 pari a 8,5 Mtep = 98,85 TWh
- La progressione delle FER nel consumo finale lordo *totale* di energia: 5,2% (2005), 10,4% (2010), 15,1% (2012) rende possibile il raggiungimento dell'obiettivo 2020 (17%) già nel 2013-14.
- Sono pertanto raggiungibili traguardi più ambiziosi rispetto a quelli della direttiva RED.

La Strategia Elettrica Nazionale

- Per seguire gli indirizzi UE della Roadmap 2050 l'Italia ha approvato la SEN a marzo 2013
- Vista la crescita delle rinnovabili, sono stati aumentati gli obiettivi 2020 delle FER al 20% del Consumo finale lordo di energia
- Per la quota elettrica ci si propone di raggiungere il 38% di Consumo finale lordo da rinnovabili
- Si suggerisce di puntare a nuovi modelli di incentivazione, puntando sulle FER termiche, sull'efficienza energetica e sull'adeguamento della rete

L'effetto dell'efficienza energetica

- Riduzione dei consumi prima priorità della SEN: previste riduzioni di 20 Mtep/anno al 2020, -24% rispetto allo scenario non efficiente;
- L'Italia nel 2010 ha già ridotto i consumi di 4 Mtep/anno, superando l'obiettivo (-3,5 Mtep) del Piano di Azione per l'Efficienza Energetica (Dir. 2006/32/CE)
- Risparmio di 4,5 mld.€/anno rispetto al 2012; attesa inoltre riduzione dei prezzi energetici pari a 9 miliardi di € all'anno (gas e elettricità).
- Innovazione tecnologica + politiche di efficienza energetica = consumi più o meno stabili sino al 2020 pari a circa 127 Mtep

Rinnovabili elettriche al 2020 oltre il 40%?

- Situazione 2013: FER elettriche oltre 108 TWh, consumo finale elettrico < 318 TWh
- Aumento FER 2012-2013 > 15 TWh / anno; anche con ipotesi conservativa, stima FER elettriche 2020 intorno a 150 TWh
- 2020: possibile spostamento di quote di consumo energetico verso l'elettricità (pompe di calore, auto elettrica); aumento dell'autoconsumo (fotovoltaico)
- Consumi elettrici: anche se sarà lieve ripresa dal 2014, l'efficienza può compensare aumenti.
- Al 2020 si stima un consumo elettrico lordo inferiore a 350 TWh (erano 374 nel PAN)
- Quota di FER sui consumi finali di elettricità compresa tra 40 e 45%.

Fotovoltaico: i numeri del boom

- 531.242 unità installate (giugno 2013)
- potenza complessiva 18,217 GW
- +3,6 GW nel 2012 rispetto al 2011
- Italia al 2° posto nel mondo per potenza fotovoltaica installata, dopo la Germania
- Secondo il Sole24Ore *il fotovoltaico ha ridotto l'importazione dall'estero di 2 miliardi di euro di gas = risparmi stimabili per 1,42 miliardi di euro*
- In pochi anni, diminuzione del 48% del costo degli impianti fotovoltaici

Fotovoltaico: crisi e ripresa?

- Il 6 giugno 2013 esauriti i 6,7 mld € incentivi al fotovoltaico. Non riceve più sostegno pubblico;
- Nel 2012 in Italia diminuzione del fatturato delle imprese del fotovoltaico del 58%; gli investimenti europei diminuiti del 12%;
- A partire dal 2014 previsti tassi di crescita del fotovoltaico inferiori a quelli degli ultimi anni;

Tuttavia:

- L'industria fotovoltaica può farcela solo se si facilitano/abbreviano i processi autorizzativi che aumentano i costi
- Possibile raggiungimento della *grid parity* del fotovoltaico in Italia tra 2014 e 2015 (analisi Deutsche Bank 2013)
- L'autoconsumo sarà il *driver* della riscossa del solare, grazie a nuovi modelli di finanziamento e leasing;
- Secondo lo studio UBS al 2020 l'autoconsumo da fotovoltaico = 17% del fabbisogno
- Da contrastare la proposta AEEG di tassare con oneri di rete l'autoconsumo: una inutile retromarcia per contrastare il futuro

Altre rinnovabili elettriche

- **Espansione idroelettrica:** nel PAN previsti 42 TWh sino al 2020, invece nel 2013 > 50 TWh. Aumenti per il mini-idroelettrico, aumento della potenza tra il 3% e il 6% nelle regioni del nord Italia
- A livello mondiale +20% investimenti su mini-idroelettrico (8 mld US\$)
- Purtroppo l'idroelettrico sta compromettendo l'ecosistema di molti fiumi di elevata qualità ambientale (tutelati da direttiva WFD 60/2000/CE) nelle Alpi e Appennini
- **Crescita eolico:** nel PAN x 2013 previsti 12,6 TWh invece saranno > 15 TWh. Obiettivo eolico 2020: 20 TWh di cui 2 offshore – obiettivo raggiungibile ma offshore ancora bloccato
- UE crescita eolico inferiore alle attese in molti paesi, a rischio risultato 2020 (rispetto al pianificato)
- **Geotermico indietro:** stima 2013 5,4-5,6 TWh inferiore a obiettivo PAN 2013 = 6 TWh; pianificato geotermico 2020 = 6,7 TWh.
- **Bene biomasse:** superato target 2013 = 12,7 TWh, già quasi raggiunto (12,5 TWh) nel 2012; il pianificato 2020 nel PAN è pari a 18,78 TWh

Conclusioni

- Gli obiettivi della Dir. RED per l'Italia al 2020 hanno sospinto lo sviluppo delle FER elettriche
- L'obiettivo elettrico 2020 è già stato superato, quello generale del 17% è vicino (15,1% al 2012)
- La SEN pone obiettivi più alti: 20% FER e 38% in quota elettrica. Puntare su efficienza e rinnovabili termiche.
- Con l'efficienza energetica e l'innovazione, possibile quota 2020 FER elettriche tra 40 e 45%
- La fine degli incentivi porterà però a una riduzione dei tassi di crescita delle FER elettriche dal 2014
- Ridurre burocrazia e tempi approvazione impianti per facilitare investimenti e ridurre costi
- Fermare proposte di tasse di rete su autoconsumo